

DIFFERENZIATA Code e dubbi per i cittadini. Le risposte dell'assessore all'Ecologia

Partita la rivoluzione dei rifiuti secchi tra nuovi sacchi e bidoncini con il cip

VIMERCATE (glz) Partita ufficialmente la sperimentazione del nuovo bidone rosso con la presenza del chip, per la raccolta del rifiuto secco; ancora in questi giorni sono molte le code che si formano negli orari di apertura del magazzino comunale di via Brianza (per i bidoni) e degli uffici in Municipio (per i sacchi).

E molte sono anche le domande che ogni giorno i cittadini rivolgono agli addetti. Abbiamo voluto fare chiarezza chiedendo direttamente all'assessore all'Ecologia **Maurizio Bertinelli** che sta monitorando in questi giorni il ritmo della distribuzione e anche la risposta dei cittadini a questo ennesimo cambiamento.

Quanti cittadini hanno ritirato fino ad ora il bidone rosso o i nuovi sacchi dotati di chip?

Ad oggi (lunedì) le utenze che hanno ritirato i nuovi sacchi o bidoni con il chip sono

4.212 su un totale di poco più di 10mila. In pratica abbiamo quasi raggiunto il 50% del totale e questo è un buon segnale.

C'è qualche dubbio tra i condomini con 30 unità: questi dovranno ritirare i bidoni per ogni utenza o avranno a disposizione i sacchi come per i condomini con più di 30 nuclei famigliari?

Nei condomini fino a 29 unità si dovranno ritirare i bidoncini rossi: dai 30 (compresi) in su invece sarà possibile avere i sacchi dotati di chip. Questi i limiti che abbiamo deciso di applicare per regolamentare la distribuzione in tutto il paese.

Ci saranno sanzioni dal primo giugno per chi non utilizzerà i nuovi sacchi o bidoni col chip?

No, cercheremo di sensibilizzare coloro i quali non saranno passati ai nuovi dispositivi, ma non ci sarà un'azione

punitiva.

Quanto durerà la sperimentazione? Si potrà partire già nel 2020 con la tariffa puntuale?

All'inizio Cem aveva parlato di una partenza nel 2021 con la tariffazione puntuale, ma il mio obiettivo è partire già nel 2020 se ce ne saranno le condizioni. A fine anno cercheremo di capire le criticità che ancora ci sono e se possono essere risolte in tempi brevi.

La tariffa verrà calcolata a seconda del numero degli svuotamenti del bidone e non del suo peso: c'è un numero minimo annuo di svuotamenti già calcolato?

Si partirà in queste settimane ma non ci sarà un numero minimo da rispettare: il mio obiettivo è che si calcoli ogni singolo utilizzo del bidone anche perché la tariffa variabile incide in maniera relativa sul costo totale, pari al 10% della Tari.

Lorenzo Giglio



L'ASSESSORE Maurizio Bertinelli assessore all'ecologia